

SCHIANTO DEL SUV A MILANO, IL RAGAZZO CHE DICEVA DI ESSERE UN SOCCORRITORE ERA DAVVERO UN SOCCORRITORE

Pubblicato il 18 Novembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Due video lo scagionano. Il 20enne era stato indicato come conducente da un passante, e diceva di essere arrivato in tram. Avrebbe perso una scarpa sfondando un finestrino

MILANO – Non era un impostore. Non era lui alla guida del suv nel quale è morto domenica mattina in viale Fulvio Testi, a Milano, il 19enne Pietro Silva Orrego. Non aveva mentito: era solo un soccorritore. Circolano da ore sui social almeno due video che sembrano scagionare il 20enne inizialmente ritenuto alla guida della Mercedes G Brabus coinvolta nell'incidente. **Le immagini mostrano il giovane accorrere verso l'auto, insieme a due passanti, e tentare di rompere un finestrino nel tentativo di soccorrere gli occupanti.** È probabilmente in quel momento che avrebbe perso una scarpa, ritrovata tra i resti del suv. La mancanza di ferite significative sul ragazzo fa inoltre ritenere agli inquirenti che non fosse a bordo al momento dello schianto, nonostante alcune tracce di sangue sugli abiti.

Il 20enne era stato subito ascoltato dalla polizia locale perché **indicato come conducente da un passante**, ma aveva sostenuto di essere arrivato in tram, circostanza smentita dai controlli. Abita a poca distanza dal luogo dell'incidente, è risultato positivo all'alcoltest e conosceva gli occupanti dell'auto. Non è escluso che avesse trascorso la serata con loro e che fosse sceso dal mezzo prima dell'impatto.

Secondo il Corriere della Sera l'indagato per omicidio stradale potrebbe essere invece il 23enne Enrico R., patentato e incensurato, che aveva noleggiato il veicolo da una società specializzata e che ha dichiarato agli agenti di essere stato alla guida. Si attendono ora i risultati dell'alcoltest effettuato in pronto soccorso. Nell'inchiesta della pm Giancarla Serafini dovrebbe essere indagato anche L.C., 32 anni, originario di Napoli, conducente della Opel Corsa coinvolta nel sinistro: trasportato in ospedale in codice giallo, è risultato positivo al pre-test per sostanze stupefacenti. Ricoverata anche la 30enne S.T., a bordo della Mercedes insieme al 23enne e alla vittima: operata d'urgenza, è fuori pericolo ma in prognosi riservata.

onte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

